

Richiami materni della Mamma Celeste Cavarzere 4 settembre 2016



Eccomi, miei cari figli, sono la vostra Mamma, dolce questa sera per voi. Voglio mettere a tacere tante paroline. Lodate Dio, il Padre Santo, il Figlio e lo Spirito siamo uno. Lavorate con amore, siate tranquilli perché sono tutte cose figli che devono avvenire; il demonio ci mette lo zampino. Perdonate figli, perdonate e amatevi gli uni e gli altri. Grande è la festa che arriva per me, la state preparando un po' malinconici. Su, figli miei, una volta c'è dolcezza, una volta c'è penitenza, un'altra sofferenza. Capite queste parole? Non si può essere sempre contenti e felici. Cristo ha perdonato i suoi carnefici e anch'lo che vedevo come gli sputavano in faccia, gli facevano beffe, gli dicevano insulti. Il mio cuore e il cuore di mio Figlio sono uniti, non ci sono separazioni. Anche voi avete tante sofferenze, per la famiglia, per le malattie: siate contenti e felici. Su questa terra soffrirete tanto, specialmente chi ama Dio e i fratelli. Pregate figli! La preghiera detta con il cuore, con umiltà e perseveranza. Amate Dio, chiedete sempre il suo amore. Siate riconoscenti al mio cuore perché è il cuore di Dio e di mio Figlio. Figli miei, questa festa è grande. Sono dieci anni figli che è morto un santo figlio, anzi non è morto, è in cielo con me, lui mi amava tanto. Questo sacerdote ha fatto tanto bene anche a questo posto. Veniva qui all'orario che nessuno lo vedeva, benediva ed esorcizzava. Figli miei, tanti santi sono passati e vengono qui, ad inginocchiarsi. Natuzza Evolo e Madre Teresa con le mani aperte chiedono carità per i poveri. Figli miei, quanta sofferenza ha avuta Madre Teresa! Preghiera e carità: di questo hanno bisogno tante famiglie. Quante persone vengono trucidate, e poi quelle che sono state sepolte con il terremoto. Figli, lo vi amo e non vi abbandonerò. Qui e in tutti i posti dove ho posato i miei piedi perché c'è in ogni posto una cosa da portare avanti, un grande progetto di Dio. Iniziare ad amare e dare posto per le conversioni, il perdono, per contrastare le cose brutte del demonio. La Preghiera è anche sofferenza, sì, ma verrà ripagata. Voi che volete "la famiglia", dovete pregare, anche quando siete malati o sofferenti, dovete pregare sempre perché la preghiera, ve lo ripeto, rompe le montagne! La preghiera è il pilastro del mondo. Amatevi gli uni e gli altri. Se il cuore vostro è dolce nei miei confronti e nei confronti di Dio, ecco l'umiltà, la pace, la gioia del paradiso. I pensieri dell'uomo non sono quelli dell'umiltà! Il mio cuore è trafitto da tante spade. Figli miei, la festa che fate, fatela con amore, non pensate ad altre cose. Vi ho fatto mai mancare niente? E non mancherà mai niente. Nessun posto è così. Sono dieci anni che quel santo sacerdote, Franco, ha detto a questa figlia: vai figlia mia; e sarà sempre così la festa perché lo sarò sempre con voi. Serenità, misericordia, pace,

perdono. Ecco, grande festa, figli, per tutti. Verranno anche dei miracoli questa volta perché quando si soffre molto prima di fare una cosa grande, allora il Padre Celeste ha deciso delle cose meravigliose! Io sono la portatrice delle grazie, dell'amore, dello Spirito Santo. Io seguirò la processione che fate: sono viva e vicino a me ci sono i santi e gli angeli che mi accompagnano. Dio fa grandi cose! Gioia del mio cuore, fatelo per la Madre Addolorata che porta il perdono di Gesù in tutto il mondo. Pregate, come state facendo, per la conversione dei sacerdoti che mi sono cari, perché sono i fratelli di Gesù. Il sacerdote sull'altare è il mio Figlio! Prendete la comunione: vi purificherà anima e corpo, vi guarirà. Dovete essere con Gesù e con me! Chi può ricevere l'Eucaristia tutti i giorni lo faccia. Crescete nella fede, figli! Anche a costo di soffrire, sapete che il paradiso vi aspetta, la vita eterna vi aspetta. Cristo è venuto sulla terra per mezzo del mio grembo, per opera dello Spirito Santo per darvi amore e pace. Mettetevi insieme e pregate. Voi sacerdoti, quando potete, benedite le persone che pregano, non le trascurate! Io sono la Mamma, sapete che vi amo. Io butto fiori dalla bocca, non butto cattiverie. Offritevi anche voi come questa figlia al mio cuore. Quello che dovete fare: perdonate, non odiate, non avete rancore perché è del serpente! Pregando si fermeranno le catastrofi, le guerre, cresceranno le persone buone. I sacerdoti vadano a benedire le case dove ci sono tanti poveri vecchi abbandonati e ammalati, nessuno li va a trovare! Ci sono certe case di riposo che sono dei lager, prendono anche le botte. Crescete figli nella fede! Madre Teresa di Calcutta sta battendo le mani per voi, per quello che fate con la raccolta di viveri. Natuzza Evolo piange perché anche lei ha avuto la povertà, ma adesso è in cielo e prega per voi. Adesso vi benedico, figli, con grande amore. Pregate e onoratemi tanto; Noi dal cielo preghiamo per voi. Io vengo sempre in mezzo a voi con il mio cuore e quello del mio Figlio Gesù. Metto la mano sulla spalla destra a tutti perché è il braccio che lavora di più; chiedete figli! In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Fedeltà e Misericordia. Amatevi e lodate Dio. Ecco, Io sono qui. Lodate la Trinità tutti i giorni! Ciao figli miei! Pregate figli! Pregate!

www.madonnaaddoloratadelperdono.it